

Galia agli studenti di Siculiana «Torre Salsa è un grande risorsa»

SICULIANA - «Torre Salsa è stata dichiarata Riserva naturale il 19 giugno dello scorso anno e non alcuni anni fa». Comincia così una lettera inviata dal responsabile provinciale del Wwf, Franco Galia, agli studenti della media «Capuana» di Siculiana autori di un articolo pubblicato dal nostro quotidiano qualche giorno fa.

«E' un'assurdità - continua Galia - affermare che il comprensorio turistico sulla costa potesse essere realizzato in sintonia con le bellezze paesaggistiche. Credete veramente che gli 850.000 metri cubi di cemento previsti dal progetto avrebbero consentito di conservare la produttività e la bellezza del luogo? Sapete in che modo sarebbe stata rispettata l'area del Pantano? Costruendo alla foce del torrente che lo attraversa una darsena con cantieri navali per barche da diporto ottenuta sbancando 17 ettari di terreno per una profondità di circa 14 metri. Siete a conoscenza - continua Galia - che era prevista la costruzione di una

strada litoranea larga 10 metri, distante in alcuni tratti 150 metri dalla battigia? Queste ed altre nefandezze erano previste in quel progetto che sarebbe bene voi studiate attentamente in modo da potere esprimere consapevolmente ed obiettivamente giudizi di tipo tecnico. Se il comprensorio turistico rappresentava la panacea in grado di risolvere tutti i mali di Siculiana, non si comprende - prosegue Galia - perché non si sia trovato un sito alternativo come, ad esempio, Siculiana Marina, dove attualmente si sta concretizzando un progetto per la realizzazione di un villaggio turistico. La verità è che attaccare la Riserva a pochi giorni dall'inaugurazione, accusandola di essere l'unica causa della disoccupazione e della conseguente emigrazione, rappresenta un buon alibi per chi non ha saputo o non ha voluto trovare risposte concrete ed alternative per un vero sviluppo socioeconomico della vostra comunità».

Dario Broccio